

Editoriale

Gianluca Pignalberi

A pochi giorni dalla chiusura tardiva di *ArsTeXnica* numero 11 mi trovo a chiudere di corsa il numero 12, dedicato al *QJrmeeting2011*. Questo numero, e questa edizione del meeting, sono in apparenza molto povere: solo tre articoli tre da pubblicare e presentare.

L'apparente povertà è bilanciata dalla qualità dei lavori. L'ineffabile Claudio Beccari ha scritto un articolo dedicato a *X_YL^AT_EX*. Ci spiega con la solita precisione che lo contraddistingue il perché questo compilatore non è adatto a produrre documenti conformi allo standard PDF/A-1, e come si può fare in modo che li produca. Non occorre qui ribadire l'importanza di questo particolare formato, avendone parlato in un precedente numero di *ArsTeXnica*.

Agostino De Marco e Roberto Giacomelli hanno scritto un lunghissimo, ma tutt'altro che noioso o ridondante, articolo in cui spiegano come preparare dei grafici dall'aspetto più che professionale con *pgfplots*. Coprono molti tipi di grafici, fornendo una mole impressionante di esempi e di codice. Nel corso dell'articolo forniscono anche spiegazioni quantitative e tecniche sul perché usare o non usare un certo strumento o una certa tecnica. Un articolo da leggere anche al di là dell'interesse specifico.

Sempre Agostino De Marco, ma stavolta con Paolo Eugenio Cresci, ci stupisce con un articolo in cui dimostra come *L^AT_EX* trova impiego... al Comune. Il Comune di Napoli, nell'ambito di un progetto molto articolato e di sicuro interesse per tutti gli enti pubblici italiani, porta avanti un progetto di *corporate identity* in cui *L^AT_EX* serve a comporre delle lettere in maniera standardizzata e tipograficamente ineccepibile. Certo, molti dei dipendenti non sapranno che *L^AT_EX* è il loro motore di impaginazione, ma sono convinto che molti utenti della TV satellitare ignoreranno di avere un sintonizzatore pilotato da GNU/Linux e da altri programmi aperti.

Questo è quanto per gli interventi al meeting i cui articoli sono pubblicati nel numero che state leggendo. Siccome un meeting con tre lavori sarebbe improponibile, abbiamo ripescato un paio di articoli del numero 11 di *ArsTeXnica* i cui autori hanno dato disponibilità a fare una presentazione. Trovate i sommari, originali o estesi, nelle pagine finali.

Infine, non c'è bisogno di ribadirlo, il *QJr* è una realtà mai immobile, né come associazione, né come attività dei singoli membri. Questa edizione del meeting (l'ottava, per la precisione) vede l'introduzione di una sezione Lavori in corso, in cui gruppi di lavoro più o meno formali presentano dei progetti in fase embrionale o di sviluppo, ma non ancora maturi per un articolo. Che il progetto sia portato avanti a nome e per conto del *QJr* o no poco importa; per tutti il denominatore comune è *T_EX*. Non parlerò ora di alcuno di questi progetti, riservandomi di farne un resoconto sul prossimo numero di *ArsTeXnica*, che spero potrà ospitare anche degli articoli proprio sui progetti presentati.

Troverete una novità nella Call for Papers: la consegna degli articoli viene anticipata di un mese. Questo perché tutti i redattori, al momento, sono lavorativamente impegnati (c'è da dire "meno male", di questi tempi), ed è bene allungare un po' i tempi di lavorazione. Spero con questo stratagemma di chiudere per tempo il numero 13 della nostra rivista.

Non mi pare il caso di procrastinare; vi lascio alle letture importanti. Vi auguro buon meeting (per chi c'è) e vi aspetto sul prossimo numero.

▷ Gianluca Pignalberi
g dot pignalberi at
alice dot it